COMUNE DI NICOSIA
2 8 APR. 2015
Prot. n. 9387
SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI NICOSIA

Provincia di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Maggio - Presidente

Dott. Francesco Polizzi - Componente

Dott. Salvatore Burrafato - Componente

Comune di NICOSIA

Collegio dei Revisori

Verbale del 20 aprile 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Nicosia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nicosia, li 20 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Maggio – Presidente

Dott. Francesco Polizzi – Componente

Dott. Salvatore Burrafato – Componente

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Andrea Maggio, Dott. Francesco Polizzi, Dott. Salvatore Burrafato, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/04/2015, giusta nota dell'Ufficio di Segreteria al prot. 8536, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Commissario Straordinario in data 17/04/2015, con delibera n. 70 e i relativi allegati obbligatori.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/04/2015 sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio 2015 ed allegati;
- rilevato che il Bilancio per il 2015, nella sua formazione, riveste caratteristiche tecniche per la gestione ordinaria dei servizi d'obbligo per l'Ente;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e che la gestione è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

(Il comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 dispone che entro il 31/3/2015 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2014 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.
L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attesti il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui all'art. 7 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 29 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle certificazioni da parte dei responsabili dei servizi risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: € 637.627,38, a cui dovrà garantirsi la necessaria copertura finanziaria, con le disponibilità proprie di Bilancio, nella fase del riconoscimento, mentre trovano copertura nel Bilancio di previsione 2015, i debiti già in fase di azione esecutiva e/o pagati direttamente con prelievo forzato dal Tesoriere comunale per € 57.597,93.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).
Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

A decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti teriitoriali nota come "Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n.10 agosto 2014, n. 126.

La Regione Siciliana, con l'art. 11, comma 3, della Legge n. 03/2015, ha previsto espressamente che gli Enti, esercitano la facoltà di rinvio previste dal medesimo Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, con propri atti, e poiché la Regione Siciliana non avendo legiferato in merito, l'Ente non può che approvare un rinvio dell'applicazionje del D. Lgs. 118/2011, con i termini previsti dalla normativa nazionale e con le stesse modalità previste dalla normativa sopra citata.

Il Commissario Straordinario, su proposta del Dirigente Responsabile del servizio finanziario, con delibera n. 61 del 03/04/2015, statuisce per il Comune di Nicosia, la p0roroga nell'applicazione dei principi contabili e schemi di Bilancio ai sensi dell'art, 11, comma3, della Legge Regione Sicilia n. 03/2015.

Nell'esercizio finanziario 2015 è stato attivato dall'Ufficio Finanziario, l'iter per il Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014, a tal fine, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

2. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	5.518.571,57	*Titolo I:* Spese correnti	10.913.561,79
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.489.945,79	*Titolo II:* Spese in conto capitale	1.260.169,22
Titolo III: Entrate extratributarie	1.209.213,65		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.227.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	50.000,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	321.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.835.487,41	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	2.835.487,41
Totale	*15.330.218,42*	*Totale*	*15.330.218,42*
Avanzo amministrazione 2014 presunto		**Disavanzo amministrazione 2014 presunto**	

Il saldo netto ***da finanziare o da impiegare*** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	12.444.731,01
spese finali (titoli I e II)	-	12.173.731,01
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**271.000,00**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	6.251.695,44	5.799.910,21	5.518.571,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		2.065.558,01	1.982.935,69
Entrate titolo II	4.049.986,46	5.255.615,82	4.489.945,79
Entrate titolo III	1.596.418,34	1.635.447,73	1.209.213,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	**11.898.100,24**	**12.690.973,76**	**11.217.731,01**
Spese titolo I (B)	10.695.255,74	12.708.316,89	10.913.561,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	245.965,99	259.000,00	271.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**956.878,51**	**-276.343,13**	**33.169,22**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	39.317,83	76.950,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	37.396,90	76.950,00	108.736,00
Contributo per permessi di costruire	,		30.000,00
Altre entrate (specificare)	37.396,90	76.950,00	78.736,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	9.461,65	30.450,00	35.250,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	6.429,95	27.050,00	26.350,00
Altre entrate (specificare)	3.031,70	3.400,00	8.900,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**1.024.131,59**	**-152.893,13**	**106.655,22**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	766.733,48	1.287.000,00	1.227.000,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**766.733,48**	**1.287.000,00**	**1.227.000,00**
Spese titolo II (N)	1.286.764,77	1.548.507,86	1.260.169,22
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-520.031,29**	**-261.507,86**	**-33.169,22**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	37.396,90	76.950,00	55.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	9.461,65	30.450,00	88.169,22
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	445.704,93	163.272,71	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**-102.261,61**	**-144.735,15**	**0,00**

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	70.000,00	35.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**70.000,00**	**35.000,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	140.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	70.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**210.000,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	52.598,71
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	43.650,00
Totale spese	**96.248,71**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**113.751,29**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	-	526.000
- contributo permesso di costruire	-	60.000
- altre risorse	-	88.169
Totale mezzi propri		**674.169**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		556.000
- contributi da altri enti		30.000
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**586.000**
TOTALE RISORSE		**1.260.169**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**1.260.169**

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.518.571,57	5.518.571,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.982.935,69	1.982.935,69
Entrate titolo II	4.489.945,79	4.489.945,79
Entrate titolo III	1.209.213,65	1.209.213,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	**11.217.731,01**	**11.217.731,01**
Spese titolo I (B)	10.913.561,79	10.913.561,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	271.000,00	271.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**33.169,22**	**33.169,22**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	108.736,00	108.736,00
Oneri Urb.ne	30.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)	78.736,00	78.736,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	35.250,00	88.169,22
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	26.350,00	26.350,00
Altre entrate (specificare)	8.900,00	61.819,22
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**106.655,22**	**53.736,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.227.000,00	1.227.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.227.000,00**	**1.227.000,00**
Spese titolo II (N)	1.260.169,22	1.260.169,22
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-33.169,22**	**-33.169,22**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	30.000,00	55.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	32.270,00	83.169,22

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	13691505	
2011	11113579	
2012	10229880	11678321

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	11678321	8,6	1004335,606
2016	11678321	9,15	1068566,372
2017	11678321	9,15	1068566,372

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1004335,606	430894	573.442
2016	1068566,372	430894	637.672
2017	1068566,372	430894	637.672

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	574.169	573.442	727
2016	619.169	616.611	2.558
2017	619.169	616.611	2.558

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno 2015.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	*Rendiconto / assestamento 2014*	*Previsione 2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.801.319,87	1.311.473,12	1.345.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	206.000,00	373.579,00	140.000,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	25.000,00	25.000,00	30.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	*27.374,86*	*214.687,69*	*0,00*
Totale categoria I	**2.059.695**	**1.924.740**	**1.515.000**
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		1.905.174,28	1.986.635,88
TA.RES.	1.791.217,96		
Recupero evasione tassa rifiuti	6.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale categoria II	***1.797.218***	***1.909.174***	***1.990.636***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.000,00	18.874,74	30.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.369.782,75	2.065.558,01	1.982.935,69
Altri tributi propri	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale categoria III	**2.394.782,75**	**2.084.432,75**	**2.012.935,69**
Totale entrate tributarie	**6.251.695,44**	**5.918.346,84**	**5.518.571,57**

2014:

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.345.000,00, con una variazione di:
- euro – 456.319,87, rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro + 33.526,88, rispetto alla somma accertata per Imu, nel pre-consuntivo 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 104.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 140.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 1.982.935.69

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.986.635,88, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in data 22/04/2015, con delibera n. 21.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro zero per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata nell'anno 2015, con regolamento dal Consiglio Comunale.

(Il comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014, conferma per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille. Viene inoltre confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima Tasi ed alle aliquote massime Tasi e Imu per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	206.000,00	373.579,00	181,35%	140.000,00	37,48%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAF	6.000,00	4.000,00	66,67%	4.000,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	**212.000,00**	**377.579,00**	**178,10%**	**144.000,00**	**38,14%**

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.253.486,55, e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	*Spese/costi prev. 2015*	*% copertura 2015*	*% copertura 2014*
Asilo nido	26.598,42	73.012,41	36,43%	26,00%
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 70.000,00 al valore nominale.

Con atto C.S. n 07. del 27/01/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Commissario straordinario, su proposta del Dirigente responsabile del servizio, ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
72.701,42	59.539,70	70.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	66.271,47	36.912,16	43.650,00
Perc. X Spesa Corrente	91,16%	62,00%	62,36%
Spesa per investimenti	6.429,95	22.627,54	26.350,00
Perc. X Investimenti	8,84%	38,00%	37,64%

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012.
Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.
I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.
Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)
Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 100.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	4.364.705,86	4.422.403,66	4.627.691,70	205.288,04	4,64%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	179.161,65	149.897,31	129.659,53	-20.237,78	-13,50%
03 - Prestazioni di servizi	4.234.291,19	2.122.666,66	2.770.687,40	648.020,74	30,53%
04 - Utilizzo di beni di terzi	84.525,35	84.738,19	96.517,80	11.779,61	13,90%
05 - Trasferimenti	1.329.772,18	1.992.413,18	2.326.082,58	333.669,40	16,75%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	153.100,00	165.016,52	177.062,09	12.045,57	7,30%
07 - Imposte e tasse	425.144,67	358.358,07	523.982,37	165.624,30	46,22%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	108.800,00	49.330,64	43.572,27	-5.758,37	-11,67%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	34.060,89	22.705,37	28.313,60	5.608,23	24,70%
Totale spese correnti	**10.913.561,79**	**9.367.529,60**	**10.723.569,34**	**1.356.039,74**	**1,31**

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.,33 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.) (Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003). (Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	11.898.100,24
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	1.189.810,02
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	152.380,92
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,28%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	1.037.429,10

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	11.217.731,01
Anticipazione di cassa	*Euro*	0,00
Percentuale		0,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	152.380,92	152.380,92	152.380,92
entrate correnti penultimo anno prec.	11.898.100,24	11.898.100,24	11.898.100,24
% su entrate correnti	1,28%	1,28%	1,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 153.380,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL**. Come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.965.543,00	3.731.060,00	3.485.093,00	3.227.082,00	2.956.434,41	2.804.053,49
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	234.483,00	245.966,00	258.011,00	270.647,16	270.647,16	270.647,16
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**4.200.026,00**	**3.977.026,00**	**3.743.104,00**	**3.497.729,16**	**3.227.081,57**	**3.074.700,65**
Nr. Abitanti al 31/12	14.340,00	14.150,00	14.150,00	14.150,00	14.150,00	14.150,00
Debito medio per abitante						

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	188.545,00	177.062,00	165.017,00	152.380,92	152.380,92	152.380,92
Quota capitale	234.483,00	245.966,00	258.011,00	270.647,16	270.647,16	270.647,16
Totale fine anno	**423.028,00**	**423.028,00**	**423.028,00**	**423.028,08**	**423.028,08**	**423.028,08**

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	3.485.093,00
Oneri finanziari	165.017,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**4,73%**

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	152.380,92	152.380,92	152.380,92
entrate correnti penultimo anno prec.	11.217.731,01	11.217.731,01	11.217.731,01
% su entrate correnti	1,36%	1,36%	1,36%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	5.518.571,57	5.518.571,57	5.518.571,57	16.555.714,71
Titolo II	4.489.945,79	4.489.945,79	4.489.945,79	13.469.837,37
Titolo III	1.209.213,65	1.209.213,65	1.209.213,65	3.627.640,95
Titolo IV	1.227.000,00	1.227.000,00	1.227.000,00	3.681.000,00
Titolo V	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Somma	12.494.731,01	12.494.731,01	12.494.731,01	37.484.193,03
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato				
Totale	**12.494.731,01**	**12.494.731,01**	**12.494.731,01**	**37.484.193,03**

Spese	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	10.913.561,79	10.913.561,79	10.913.561,79	32.740.685,37
Titolo II	1.260.169,22	1.260.169,22	1.260.169,22	3.780.507,66
Titolo III	321.000,00	321.000,00	321.000,00	963.000,00
Somma	12.494.731,01	12.494.731,01	12.494.731,01	37.484.193,03

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

#RIF!

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
Personale	4.364.705,86	4.364.705,86	0,00%	4.364.705,86	0,00%
Acquisto di beni di consumo e materie prime	179.161,65	179.161,65	0,00%	179.161,65	0,00%
Prestazioni di servizi	4.234.291,19	4.234.291,19	0,00%	4.234.291,19	0,00%
Utilizzo di beni di terzi	84.525,35	84.525,35	0,00%	84.525,35	0,00%
Trasferimenti	1.329.772,18	1.329.772,18	0,00%	1.329.772,18	0,00%
Interessi passivi e oneri finanziari	153.100,00	153.100,00	0,00%	153.100,00	0,00%
Imposte e tasse	425.144,67	425.144,67	0,00%	425.144,67	0,00%
Oneri straordinari della gestione corrente	108.800,00	108.800,00	0,00%	108.800,00	0,00%

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Maggio – Presidente

Dott. Francesco Polizzi – Componente

Dott. Salvatore Burrafato - Componente